

Prevenzione Responsabile

La variabile ambientale e la leva della prevenzione quantitativa e qualitativa è parte integrante dei processi e dei prodotti delle imprese del sistema industriale dell'alluminio. L'importanza strategica del riciclo e, quindi, delle azioni e interventi necessari a garantire una più facile gestione a fine vita dell'imballo, sono alla base della progettazione e della produzione in tutta la filiera.

La ricerca nel nostro settore, visti gli aspetti strategici ambientali e, principalmente, tecnologici ed economici assume una valenza fondamentale. Ferme restando le performance ambientali e le caratteristiche tecniche del materiale che lo rendono uno dei più adatti all'utilizzo nel settore degli imballaggi, con riferimento alla fase di raccolta e recupero le prime e alla capacità di conservazione e protezione dei prodotti le seconde, le principali innovazioni oggetto della continua ricerca consistono nella progettazione di design in grado di conferire un appeal estetico avanzato e in linea con le esigenze di marketing degli utilizzatori e una migliore gestione delle fasi di riempimento, confezionamento, trasporto ed esposizione sul punto vendita delle merci.

Si tratta, anche in questo caso, di accorgimenti collegati all'area della prevenzione e in grado di produrre benefici indiretti e cumulabili lungo tutta la filiera, dal produttore al consumatore finale. Si tratta di benefici che hanno, indubbiamente, una valenza importante in termini ambientali grazie ai risparmi energetici che producono ma anche, conseguentemente, dei costi che ognuno degli attori che compongono la filiera sostengono.

Oltre alle performance di riduzione quantitativa del peso unitario degli imballaggi immessi al consumo, CiAl monitora costantemente attraverso il progetto "Prevenzione Responsabile", gli orientamenti della filiera dell'alluminio anche rispetto alle azioni di prevenzione qualitativa. In particolare, rispetto agli aspetti qualitativi si presta particolare attenzione a:

- l'evoluzione del rapporto tra materia prima utilizzata nella produzione degli imballaggi e il peso/volume dei prodotti contenuti;
- comprendere il significato, in ottica sistemica, dei benefit della riduzione dei volumi degli imballaggi correlati alla razionalizzazione dell'uso dei prodotti contenuti.

Ciò detto, e rimandando agli **esempi tecnici di azioni di prevenzione quantitativa e qualitativa** e che ben rappresentano i trend che da oltre vent'anni caratterizzano la continua ricerca del settore, ci preme sottolineare quello che a nostro avviso è il più importante beneficio in termini di riduzione dell'impatto ambientale sia dei processi sia dei prodotti: la considerevole riduzione di emissioni serra grazie alle crescenti quantità di alluminio riciclate annualmente.

A questo proposito, nel corso del 2006, è stata pubblicata a cura di Edizioni Ambiente la ricerca "Il riciclo ecoefficiente. Potenzialità ambientali, economiche ed energetiche" realizzata da Ambiente Italia e commissionata da CiAl assieme ad altri consorzi ed enti, tesa a ripensare il significato e mostrare le opportunità economiche e, in particolare, ambientali ed energetiche dell'economia del riciclo.

La dimensione ambientale del recupero e riciclo, finora confinata alla gestione dei rifiuti, in relazione all'aspetto dominante, è motore anche delle stesse attività industriali.

Ma gli effetti ambientali dell'economia del riciclo vanno ben oltre. Attraverso il recupero e il riciclo dei materiali, l'economia del riciclo contribuisce in maniera sostanziale all'eco-efficienza generale del sistema, determina significativi risparmi energetici e di uso di risorse non rinnovabili, consente apprezzabili riduzioni delle emissioni sia nella produzione che nello smaltimento finale.

Un aspetto ambientale finora poco indagato – ma di sicuro rilievo – attiene quindi al contributo diretto e indiretto dell'economia del riciclo alla riduzione delle emissioni serra.

Il sistema delle imprese dell'economia del riciclo può oggi essere un attore non marginale all'interno degli schemi nazionali di certificati dedicati alle energie rinnovabili e di certificati dedicati all'efficienza e risparmio energetico e negli schemi internazionali (p.e. emission trading) per la riduzione delle emissioni serra.

La fattibilità di ipotesi di sviluppo di certificati per il riciclo, l'allargamento al settore del riciclo degli strumenti previsti dai meccanismi flessibili per Kyoto costituisce il cuore e l'elemento innovativo della ricerca.